



Racconta una favola di Fedro che un giorno una volpe vide un corvo appollaiato su un albero con un bel pezzo di formaggio in bocca. Con una serie di lusinghe... volpine, la furbona lo costrinse a cantare: il corvo dovette aprire il becco, lasciando cadere il formaggio, che la volpe si pappò in un battibaleno. Favola, ovviamente, scritta contro gli sciocchi che si lasciano incantare dalle adulazioni.

Ma vediamo come potrebbe essere andata la storia, sempre nell'ottica del **riscatto del più debole**, che potrebbe essere un buon punto di partenza per una valida parodia.

La volpe e il corvo

Una volpe vide un corvo che, appollaiato sul ramo di un albero, teneva nel becco un succulento pezzo di formaggio. Postasi quindi ai piedi dell'albero, disse al corvo:

"Ma che bell'uccello che sei! Che piùmaggio! E che formaggio! (papera clamorosa, che Fedro non le perdonò mai, ma che a Freud piacque moltissimo, ndr.). Perché non mi fai sentire come canti bene?"

Il corvo, con fare impeccabile, finì di mangiare il formaggio, e solo dopo aver ingoiato l'ultimo boccone disse: "Scusa se non ti ho risposto subito, cara, ma la buona creanza insegna che non si parla con la bocca piena. Quanto a cantare, sono disposto a farlo solo in presenza del mio agente discografico: sai com'è, i diritti...". La volpe, che si era già piazzata in linea verticale con la bocca spalancata, presa da una furia incontenibile scrollò il tronco dell'albero, sperando che, se non veniva giù il formaggio, almeno cadesse il corvo. Si sa che le volpi sono carnivore, e un bel pennuto a pranzo poteva andare ugualmente bene. Costui però si teneva assai ben artigliato al ramo, ma, un po' perché aveva appena mangiato e un po' per gli scrolloni, ebbe un riflesso gastrocolico, per cui lasciò cadere una bella cacchetta sulla povera sventurata. Costei, che aveva, come abbiamo detto, la bocca spalancata, dovette...ingoiare il rospo e... masticare amaro. Si dice che Newton, presente alla scena, abbia elaborato in seguito a questo la sua teoria dell'accelerazione gravitazionale.